

Insegnamento

Biologia Cellulare Avanzata

(6 CFU)

(Maria ISABEL Buceta Sande de FREITAS)

<http://www-3.unipv.it/webbio/anatcomp/freitas/freitas.html>

Laurea Magistrale
in **Biologia Sperimentale ed Applicata**
Curriculum Scienze Biomediche Molecolari

Presentazione del Corso<http://www-3.unipv.it/webbio/anatcomp/freitas/freitas.html>

Site personale Prof.ssa M. ISABEL Buceta Sande de FREITAS
Laboratorio di Anatomia Comparata e Citologia
Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Lazzaro Spallanzani"
Palazzo Luigi Spallanzani (Botta 2) - Via Perotto, 9
27100, Pavia, Italia



Botta 2



Tel: +39-0382-980317

e-mail: freitas@unipv.it**Insegnamenti attivati**[Anno Accademico 2012-2013](#)[Anno Accademico 2013-2014](#)[Anno Accademico 2014-2015](#)[Anno Accademico 2015-2016](#) **Anno Accademico 2015-2016**

- Modulo di **BIOLOGIA DELLA CELLULA ANIMALE (6 CFU)**.
Insegnamento di Biologia della Cellula Animale - Biologia della Cellula Vegetale (9 CFU)
(1° Anno, CL triennale in Biotecnologie, Gruppi A e B) (1° Semestre)
- Insegnamento: **BIOLOGIA CELLULARE AVANZATA (6 CFU)** (1° Anno,
Curriculum Scienze Biomediche Molecolari, Laurea Magistrale in Biologia Sperimentale e
Applicata (2° Semestre).

Programma

- Approfondimenti sulla struttura e ruolo della **membrana plasmatica** nel riconoscimento tra cellule e nell'adesione cellula/cellula e cellula/matrice. Compartimentazione e dinamica dei microdomini di membrana: "**rafts**" **lipidici**.
- **Microvescicole extracellulari** (exosomi, ectosomi, ecc.) e loro ruolo nella comunicazione cellulare
- **Molecole di adesione**: funzione, collegamento con il citoscheletro e con la matrice extracellulare, ruolo nella trasduzione di segnali "outside-in" e "inside-out".
- **Matrice extracellulare** (MEC): composizione, importanza della struttura multimodulare delle (glico)proteine della MEC, dinamica della MEC (sintesi, elaborazione, degradazione con particolare attenzione alle proteasi e inibitori delle proteasi); matricine ad effetto paracrino e juxtacrino. Esempi di matricine con ruolo antiangiogenico. Analisi degli argomenti trattati nell'ambito dei processi di differenziamento e crescita tumorale.

Seminari su articoli di attualità. Osservazione al microscopio confocale di preparati fluorocromizzati.

Testi raccomandati (a scelta)

Testi in inglese

- ✚ Molecular Biology of the Cell. Bruce Alberts, Alexander Johnson, Julian Lewis, David Morgan, Martin Raff, Keith Roberts, Peter Walter. Garland Pub; 6th edition (2015) ISBN: Paperback: 978-0-8153-4464-3
- ✚ Molecular Cell Biology. H. Lodish, A. Berk, C.A. Kaiser, M. Krieger, A. Bretscher, H. Ploegh, A. Amon, M.P. Scott: W H Freeman & Co.; 7th edition (2013). ISBN-13: 978-1-4292-3413-9.

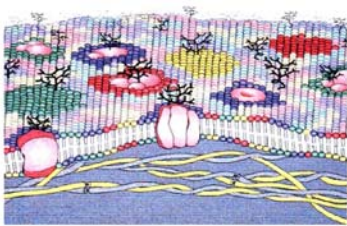
Traduzioni in italiano

- ✚ **BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA CELLULA**, Alberts B, Johnson A, Lewis J, Raff M, Roberts K, Walter P: 5° ed. (2009), Zanichelli. ISBN 9788808064516 (con DVD)
- ✚ **LA CELLULA - UN APPROCCIO MOLECOLARE**, G.M. Cooper - R.E. Hausman; 3a ed., Piccin, 2005. ISBN: 88-1768-0.
- ✚ **BIOLOGIA MOLECOLARE DELLA CELLULA** Lodish H, Berk A, Zipursky L, Matsudaira P, Baltimore D, Darnell J E, 2° ed. italiana (condotta sulla 4° ed. americana). ISBN 8808-08901-0]

✚ + **Materiale fornito dalla docente**

Fluidità delle membrane

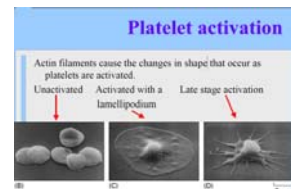
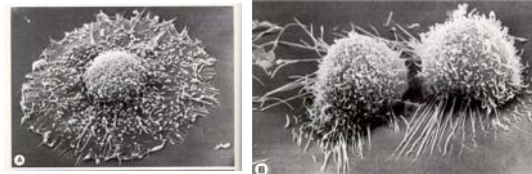
- ✚ In Biologia, il termine **fluidità di membrana** si riferisce alla **viscosità del doppio strato lipidico** di una membrana cellulare o di una membrana sintetica.
- ✚ **L'impacchettamento dei lipidi** può influenzare la fluidità della membrana.
- ✚ A sua volta la viscosità della membrana può influenzare la rotazione e la diffusione delle proteine e di altre biomolecole all'interno delle membrane, in questo modo influenzando le funzioni di queste molecole.



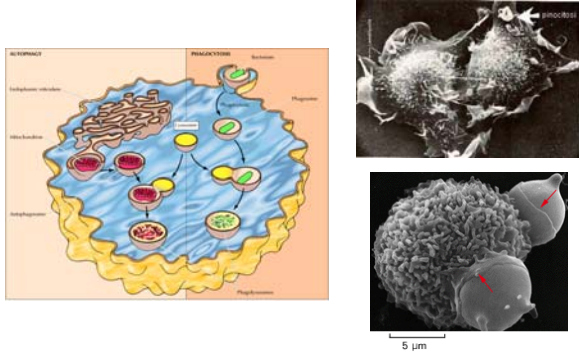
Microdomini lipidici (in particolare «rafts»)

PERCHÈ È COSÌ IMPORTANTE LA FLUIDITÀ DI UNA MEMBRANA?

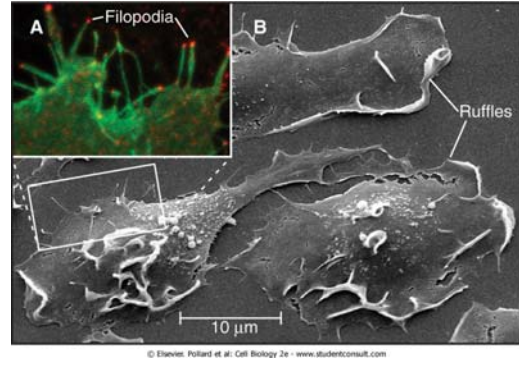
Non solo per: Plasticità forma cellula



Non solo per: Pinocitosi, endocitosi, fagocitosi



Non solo per: Migrazione cellulare



La fluidità delle membrane è fondamentale per accordare finemente il comportamento delle proteine transmembrana

OILING THE WHEELS OF PROTEINS

Steven Buckingham

Evidence is emerging that the behaviour of membrane proteins is not only controlled by various signalling molecules, but also by the very types of membrane swimming around where they lie.

Gradually, however, this static view of the membrane is giving way to one in which the composition of the membrane plays an active role in fine-tuning the performance of the proteins embedded in it. "It makes sense intuitively that protein function will be affected by its membrane environment," argues Michael Caplan of Yale University. "It is like swimming in water compared with swimming in marshmallow."



NATURE A LIVING FRONTIER
©2004 Nature Publishing Group
OCTOBER 2004 | 1

Proteine di membrana

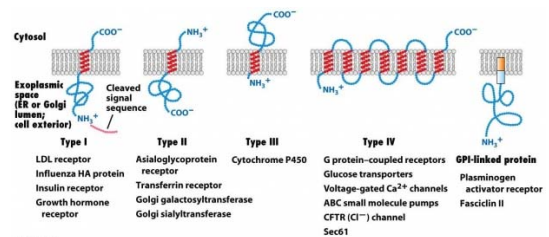
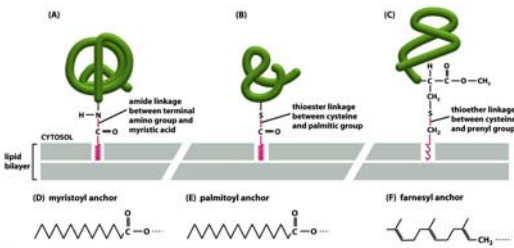


Figure 13-10
Molecular Cell Biology, Sixth Edition
© 2008 W.H. Freeman and Company

<http://studydroid.com/imageCards/Dc/ge/card-13117662-back.jpg3.html>

Ancore lipidiche (1) gruppi miristoil, palmitoil e farnesil



Ancora: lipide **saturo** (si inserirà in zone ricche di lipidi saturi; sfingolipidi nei rafts)

Ancora: lipide **insaturo** (si inserirà in zone ricche di lipidi insaturi; glicerolipidi)

Ancore lipidiche (2) Glicosilfosfatidilinositolo, GPI

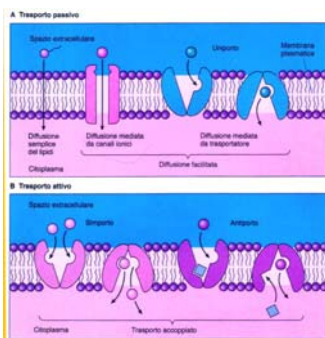
Proteina Thy-1 di ratto, con coda di GPI

Proteina CD48 con coda di GPI

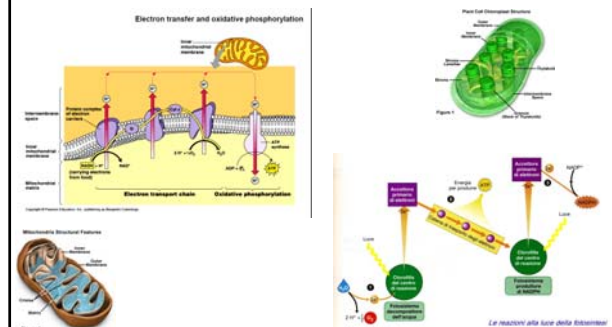
<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK9843/figure/A1221/>

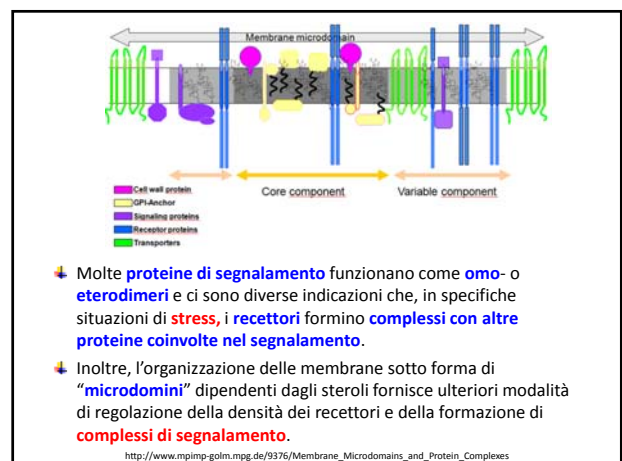
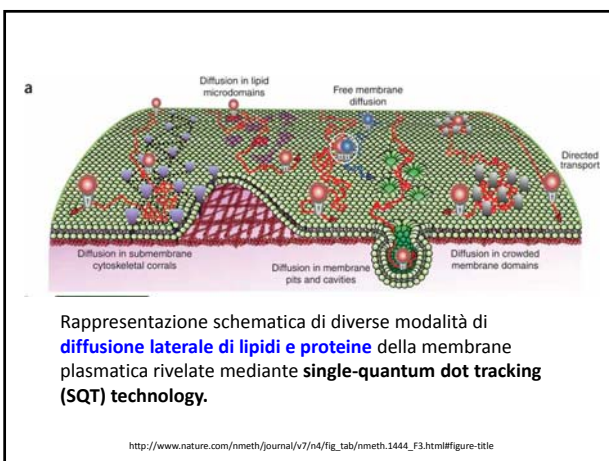
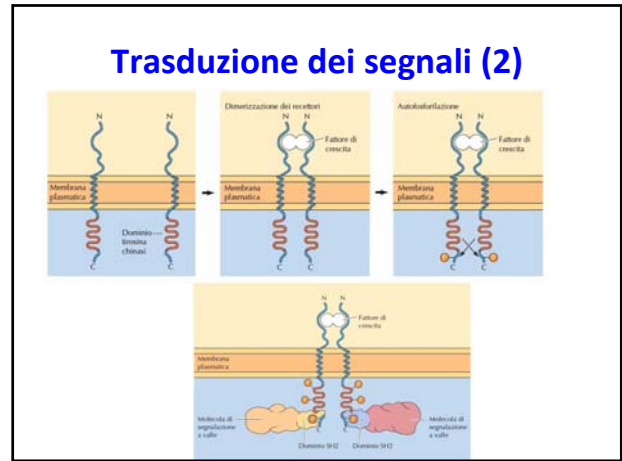
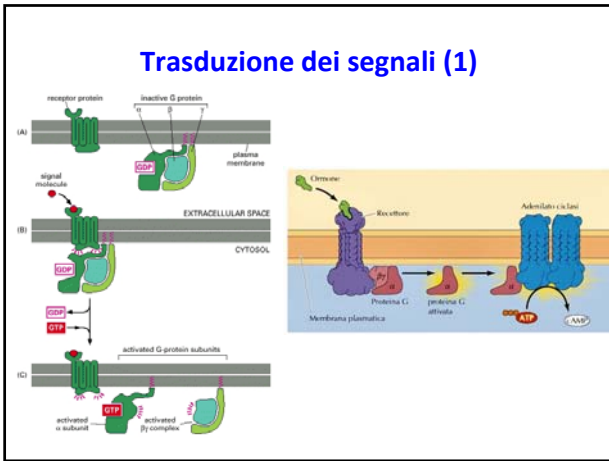
<http://femsle.oxfordjournals.org/content/197/2/131>

Cambiamento di conformazione dei trasportatori di membrana



Trasporto di elettroni: fosforilazione ossidativa, fotosintesi





The Importance of Being ~~Fa~~rest
 by Oscar Wilde
 a trivial comedy for serious people

... a lipid in a membrane

Membrana plasmatica

Aggiornamento del modello del mosaico fluido

Membrana plasmatica – Rafts lipidici

Figura 12.12 Struttura dei "rafts" lipidici
 I "rafts" lipidici sono organizzati dall'interazione di sfingolipidi, glicolipidi e colesterolo. Le proteine ancorate al CPE si trovano preferenzialmente in "rafts" lipidici, e molti altri tipi di proteine di membrana sono presenti. Sono attivati nei "rafts" a mediare segnali cellulari o endocitotici.

Dal Volume: La Cellula, un approccio molecolare **Piccin Nuova Libreria S.p.A.**

Membrane composition even varies within each leaflet! (non-random distribution)

Figure 11-20a
 © Garland Science 2015

http://images.slideplayer.com/26/8711062/slides/slide_9.jpg

Membrana plasmatica Glicerolipidi e sfingolipidi

$$\begin{array}{c} \text{H} & \text{H} & \text{H} \\ | & | & | \\ \text{H}-\text{C}-\text{C}-\text{C}-\text{H} \\ | & | & | \\ \text{H} & \text{H} & \text{H} \end{array}$$

Glicerol

$$\begin{array}{c} \text{OH} & \text{OH} \\ | & | \\ \text{H}_2\text{C}-\text{C}-\text{CH}_2 \\ | & | \\ \text{NH}_2 & \text{H} \\ | \\ \text{C}_6\text{H}_5 \\ \text{Sphingosine} \end{array}$$

Eterogeneità nelle membrane cellulari basate sui "rafts"

- Gli **assemblamenti dell'ordine dei nanometri** di steroli (es. colesterolo), sfingolipidi quali la sfingomielina, glicosfingolipidi (GSLs) e proteine della membrana plasmatica hanno una composizione fluttuante. E' postulato che le proteine collegate ad ancore di GPI, proteine transmembrana dei rafts e proteine citosoliche con code lipidiche aciliche siano costituenti di tali assemblamenti, che possono essere modulati da filamenti di actina. Non si sa molto sullo stato degli assemblamenti nella nanoscala del foglietto citosolico della membrana. Le proteine transmembrana non appartenenti ai rafts sono escluse da tali assemblamenti.
- In risposta a segnali esterni o all'inizio dei processi di traffico di membrane si formano **piattaforme di rafts** a partire da assemblamenti fluttuanti, mediante interazioni lipide-lipide, lipide-proteine e di oligomerizzazione proteina-proteina. Queste piattaforme sono importanti per il **segnalamento** e traffico di **membrana**.
- Fasi di tipo **"rafts"** con **dimensioni dell'ordine dei micron** possono essere indotte ad uno stato di equilibrio. Questo stadio può essere visto in sistemi modello quali "giant unilamellar vesicles" (GUVs) e anche in "giant plasma membrane vesicles" (GMPVs) o in sfere di membrana plasmatica rilasciate dalla cellula. [N.B. forse ectosomi].

Nature Reviews | Molecular Cell Biology
http://www.nature.com/nrm/journal/v11/n10/images/nrm2977-f1.jpg

Struttura generica di un sfingolipide

Gli sfingolipidi consistono in una base amidica a lunga catena (**verde**) collegata ad un acido grasso (**nero**). Diverse modificazioni possono avere luogo nella struttura di base (**rosso**), incluso desaturazioni (in n-4, n-8 e n-9), idrossilazioni (n-2 & n-4) e gruppo di testa (R).

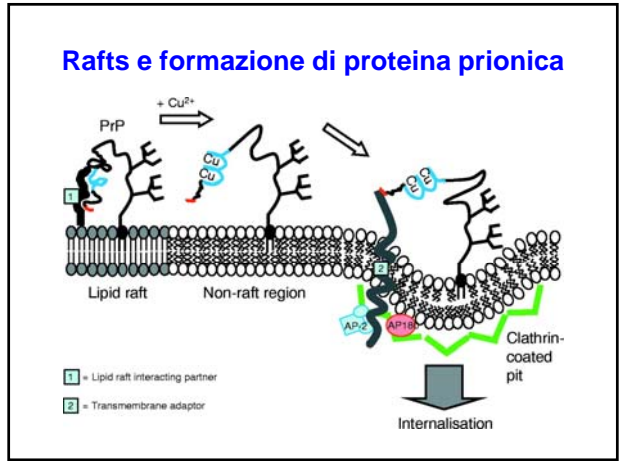
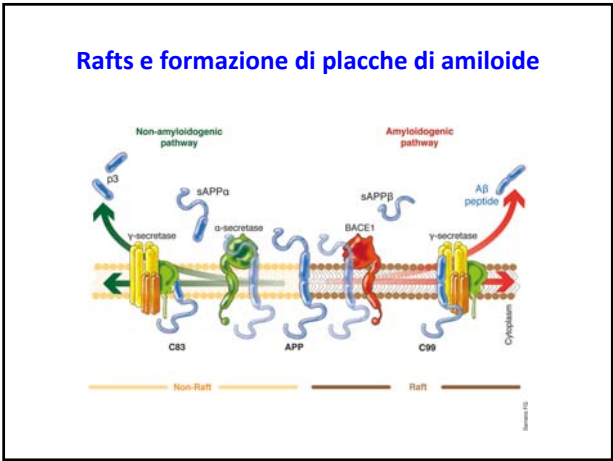
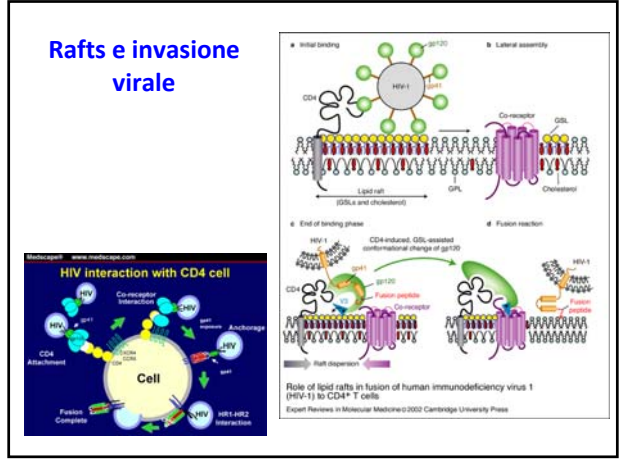
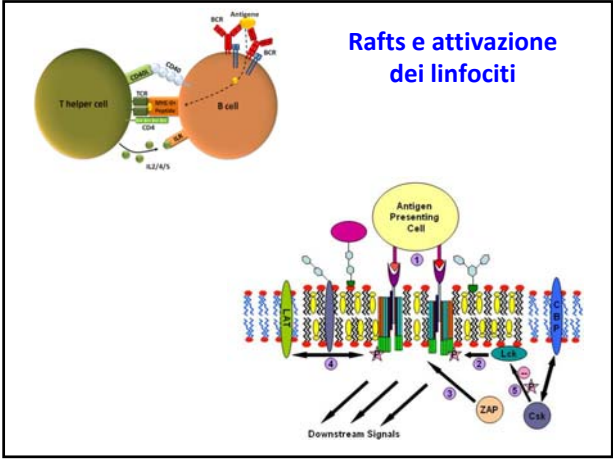
<http://www.plantsphingolipids.org/wiki/sphingolipids>

Name of sphingolipid	Name of X	Formula of X
Ceramide	-	-H
Sphingomyelin	Phosphocholine	$\text{P}(=\text{O})(\text{O}^-)-\text{CH}_2-\text{CH}_2-\text{N}(\text{CH}_3)_3$
Neutral glycosphingolipids Glycosylceramide	Glucose	
Lactosylceramide (a galactoside)	Di-, tri-, or tetrasaccharide	
Ganglioside GM2	Complex oligosaccharide	

http://physwiki.ucdavis.edu/@api/deki/files/1610/table.jpg?revision=1

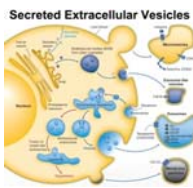
Lipid rafts e trasduzione di segnale

Gibson et al.



Un nuovo processo di trasmissione dell'informazione

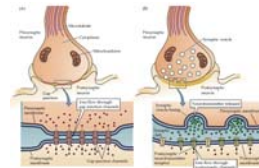
Microvescicole extracellulari



I processi più noti di trasmissione dei segnali

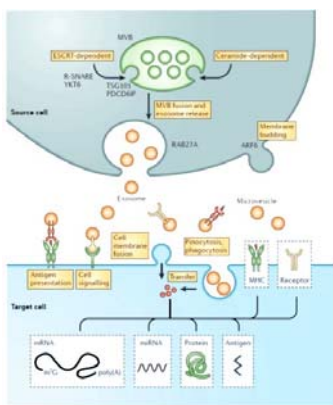


FIGURA 15.1 Segnalazione intercellulare autocrina (a), paracrina (b) ed endocrina (c).



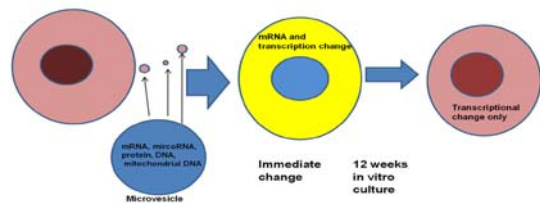
Sinapsi chimiche (gap junctions) ed elettriche

Biogenesi delle vescicole extracellulari e loro interazioni con le cellule riceventi



EL Andaloussi S, Mäger I, Breakefield XO, Wood MJ. Extracellular vesicles: biology and emerging therapeutic opportunities. Nat Rev Drug Discov. 2013 May;12(5):347-57. Fig. 1

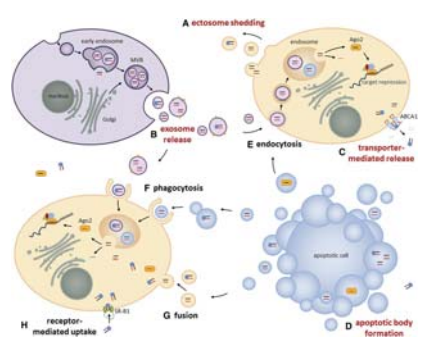
Mechanism of microvesicle cell fate modulation



Modulazione del destino cellulare mediante microvescicole

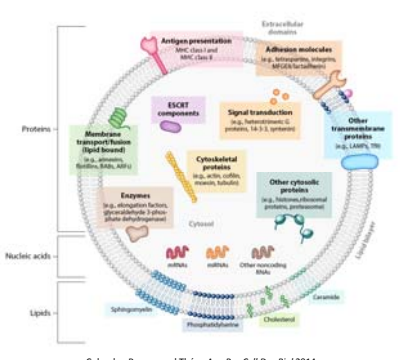
http://www.frontiersin.org/files/Articles/66136/fonc-04-00056-HTML/image_m/fonc-04-00056-g014.jpg

Rilascio e cattura di esosomi

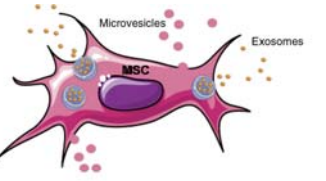


<http://www.bloodjournal.org/content/bloodjournal/121/25/4977/F1.large.jpg?iso-checked=true>

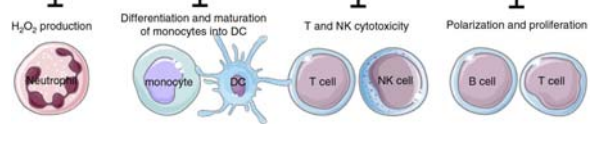
Contenuto delle microvescicole



Colombo, Raposo and Théry, *Ann Rev Cell Dev Biol* 2014

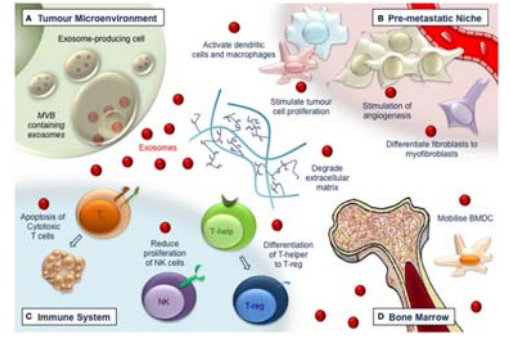


IMMUNE MODULATORY CAPACITIES



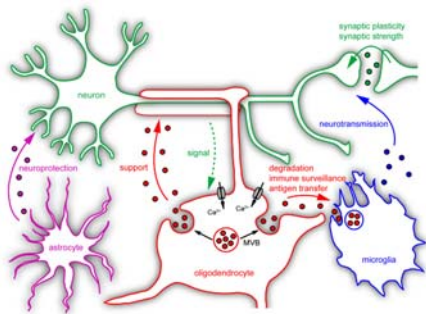
http://www.journalofextracellularvesicles.net/index.php/jev/article/viewFile/27066/html_16/160279

Microvescicole & crescita tumorale

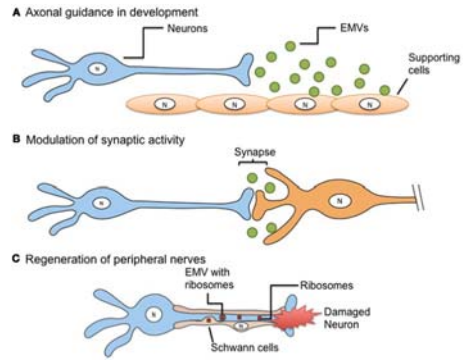


<http://www.exosome-ma.com/wp-content/uploads/2014/06/tumor.jpg>

Microvescicole & Sistema nervoso



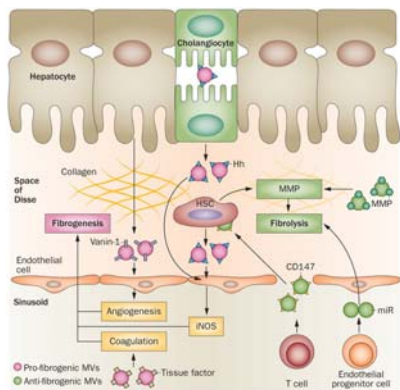
http://www.frontiersin.org/files/Articles/23978/fphys-03-00119-HTML/image_m/fphys-03-00119-g002.jpg



Sistema nervoso

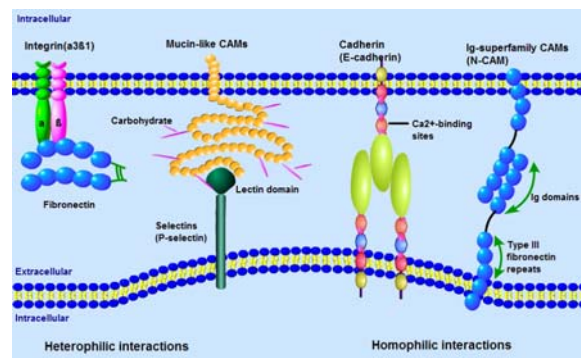
http://www.frontiersin.org/files/Articles/25979/fphys-03-00228-HTML/image_m/fphys-03-00228-g001.jpg

Fegato



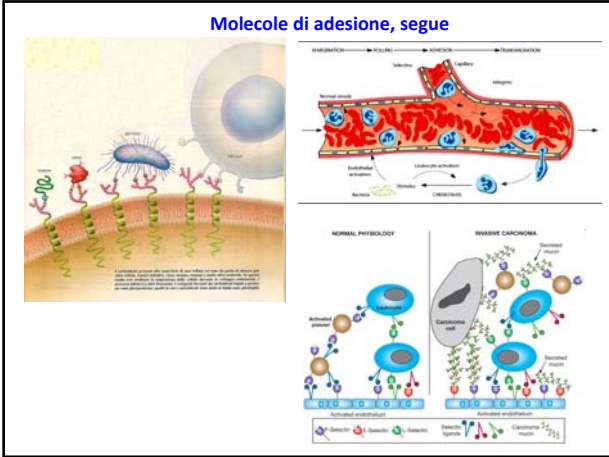
<http://www.nature.com/nrgastro/journal/v11/n6/images/nrgastro.2014.7-f3.jpg>

Molecole di adesione

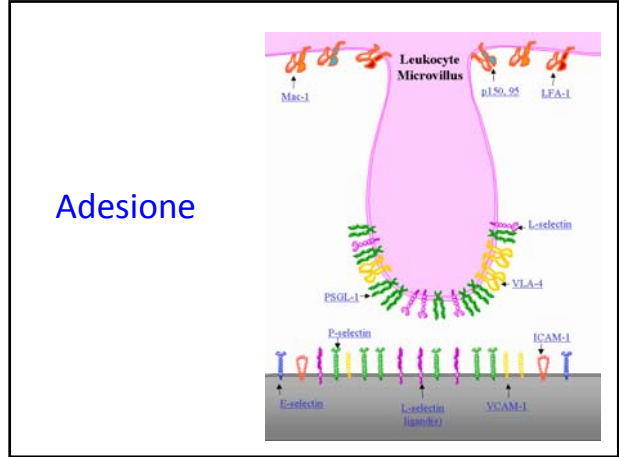


<http://www.sabbiotech.com/images/upload/Image/adhesion.jpg>

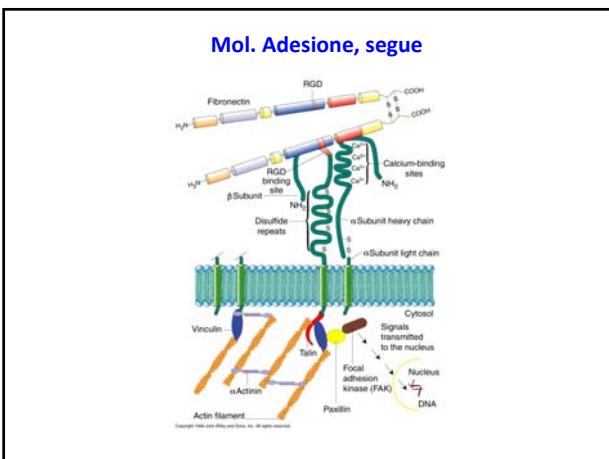
Molecole di adesione, segue



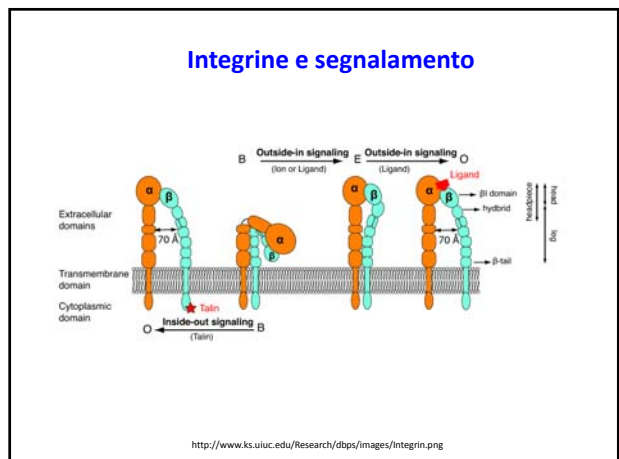
Adesione



Mol. Adesione, segue

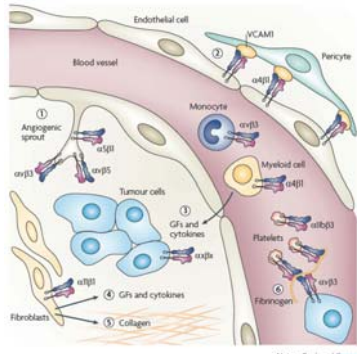


Integrine e segnalamento



<http://www.ks.uiuc.edu/Research/abps/images/Integrin.png>

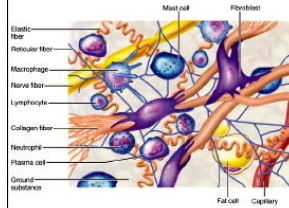
Integrine & Cancro



<http://www.nature.com/nrc/journal/v10/n1/images/nrc2748-f3.jpg>

ECM: Definition and Function

The acellular material around cells is called **extracellular matrix (ECM)**



- Function:**
- Mechanical support for cells and tissues.
 - Integrates cells into tissues.
 - Influences cell shape and cell movement.
 - Influences cell development and differentiation.
 - Coordinates cellular functions through signaling with cellular adhesion receptors.
 - Reservoir for extracellular signaling molecules.

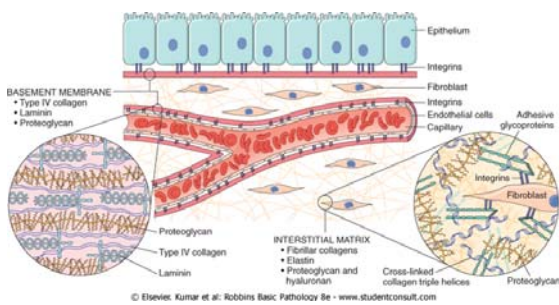
Structure of ECM:

- Fibers:** collagen and elastin, which provide strength and flexibility.
- Proteoglycans:** protein-saccharide complexes, providing a voluminous matrix.
- Adhesive glycoproteins:** 'glue' cells and ECM, e.g. fibronectin and laminin.

Extracellular Matrix, 01.07, Boris Hinz, PhD, EPFL/USP/IMAC/ICB

Slide 2

Matrice extracellulare



© Elsevier, Kumar et al; Robbins Basic Pathology 8e - www.studentconsult.com

ECM

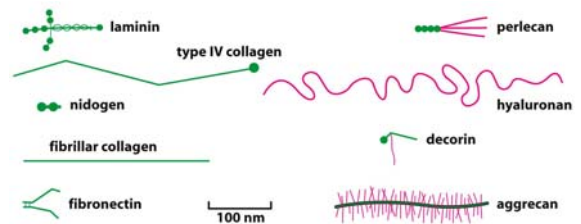


Figure 19-41 Molecular Biology of the Cell 5/e (© Garland Science 2008)

ECM

Fibrous ECM Proteins: Collagen

- Collagen makes up ~25% of total protein mass in mammals.
- Collagen comprises 28 isoforms.
- Collagen type I, II, and III are organized in fibrils.
- Each fibril consists of fibrils.
- Fibrils contain collagen molecules, each of three alpha polypeptide chains.
- Collagens are rich in proline (stabilizes helical structure) and lysine (allows the dense packing of three alpha-chains).

Results in large quantity in ECM of skin, bone, tendon, cartilage and other connective tissues for support and protection.

- Collagen fibrils withstand high pulling forces.
- Elastic modulus is ~1.5Pa.
- It takes 100 kg force to rupture a fibril of 1 mm diameter into 2, 200 nm, 1000000 molecules.

Fibrous ECM Proteins: Elastin

- Elastic fibers permit large range of flexibility and passive recoil.
- Elastic modulus is ~0.5 Pa.
- The function is crucial for arteries, lung, skin and other dynamic connective tissues that undergo cycles of extension and recoil.
- The major component of elastic fibers is the protein elastin.
- Forming granules in secretory granules for amorphous, unorganized cross-linking.
- During aging, elastin is degraded and becomes inflexible.

(A) Formation of tropocollagen → Procollagen

(B) Association of tropocollagen into collagen fibrils

Formation of cross-links

Collagen fibrils

© 2014 Cengage Learning

ECM - GLICOSAMINOGLICANI

repeating disaccharide

Figure 19-53 Molecular Biology of the Cell 5/e (© Garland Science 2008)

Chondroitin Sulfate

Dermatan Sulfate

Heparan Sulfate

Heparin

PROTEOGLICANI

Proteoglycans

- Proteoglycans consist of a core protein to which *GAGs* are covalently coupled
- The protein-*GAG* linkage is always made between Ser and the 3-sugar linker Xyl-Gal-Gal, followed by Glucuronic acid.
- Proteoglycans are found both in ECM and attached to the plasma membrane

Core protein

Linking sugars

Galactose

Glucose

Mannose

Glucosamine

Sulfate

© Garland Science 2008

ECM proteoglicani

aggrecan aggregate

1 µm

core protein (aggrecan)

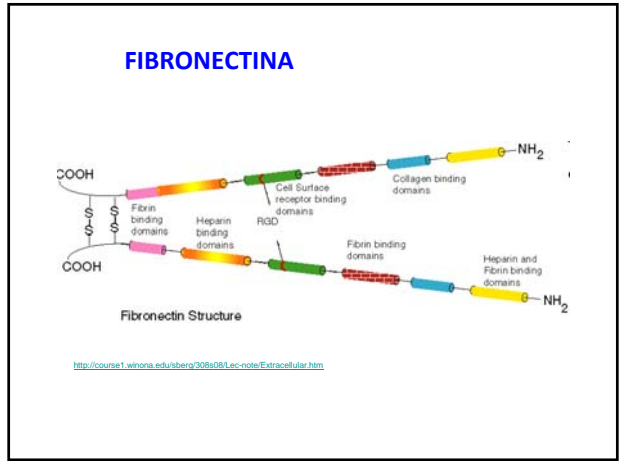
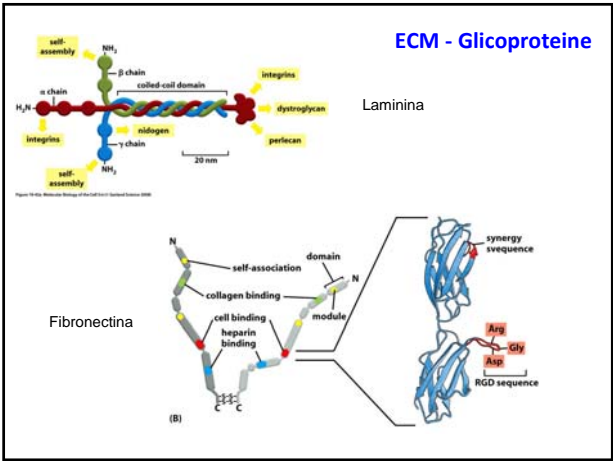
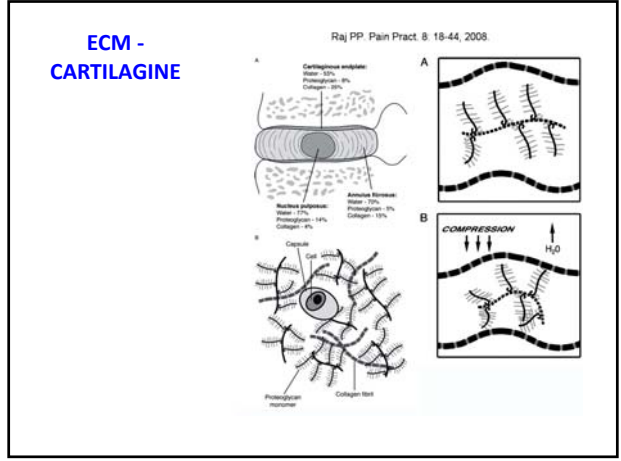
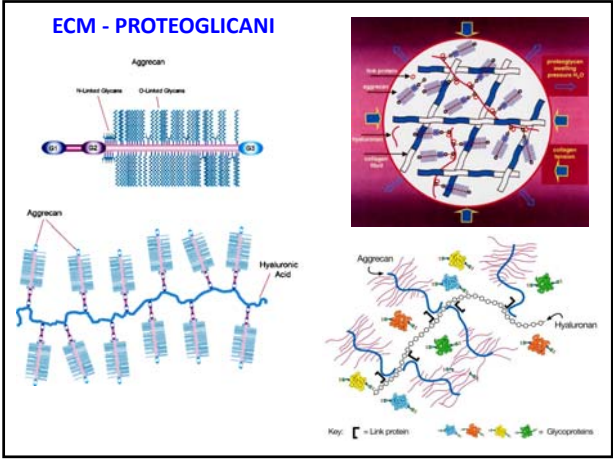
link protein

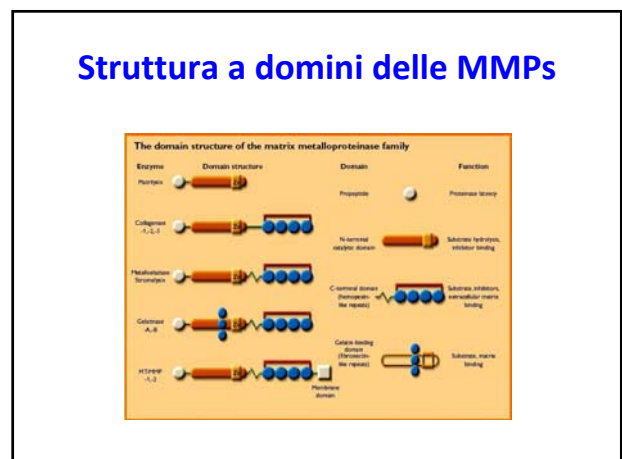
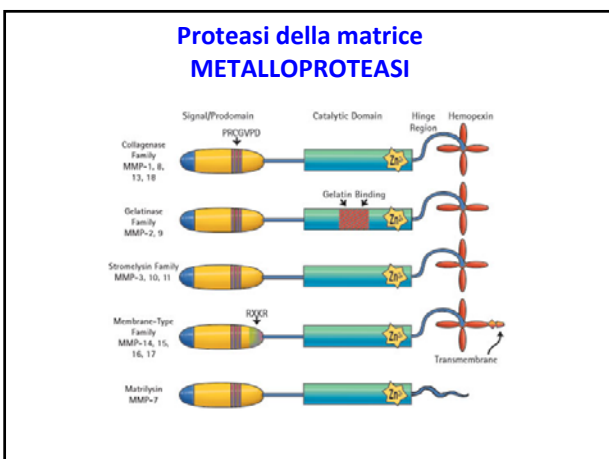
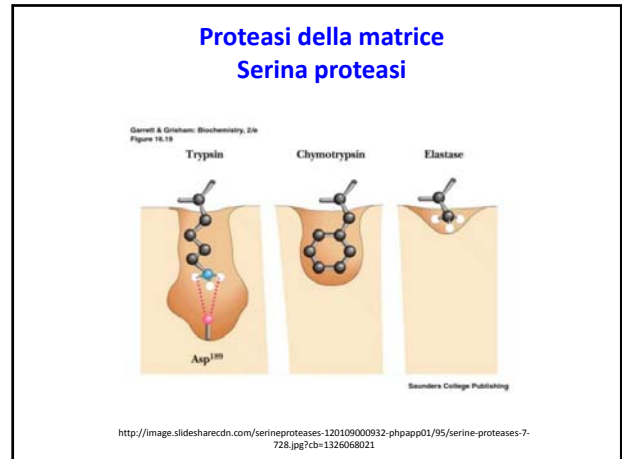
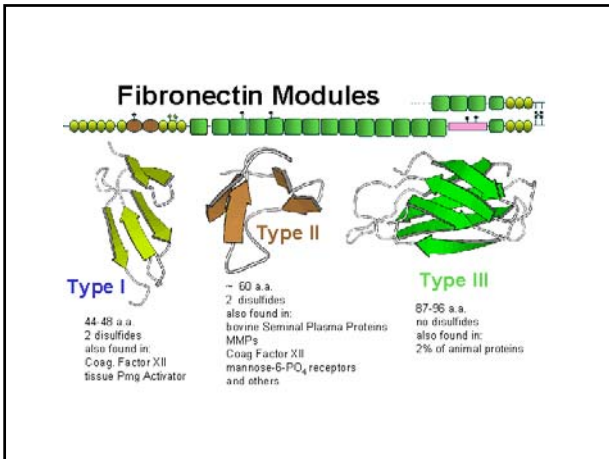
hyaluronan molecule

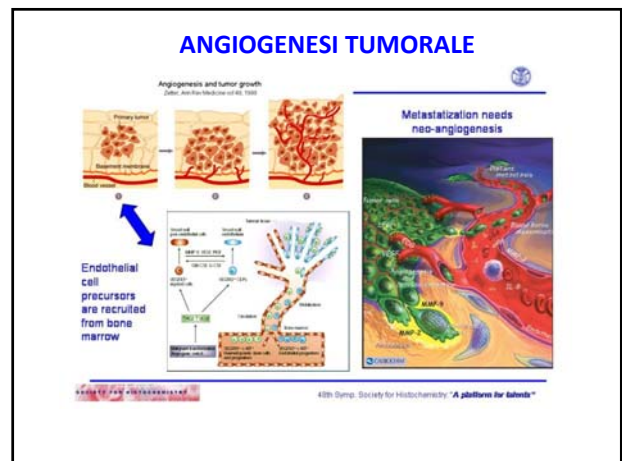
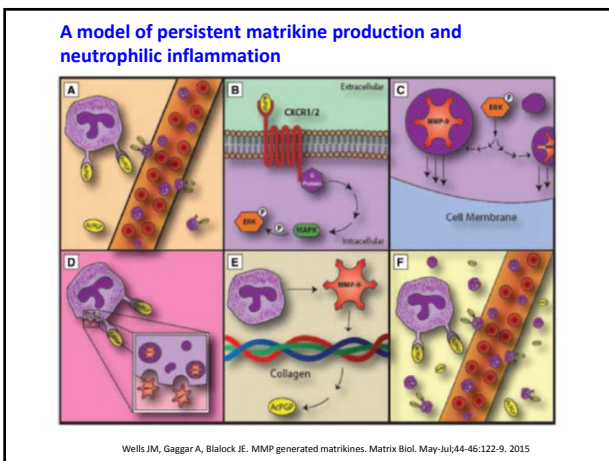
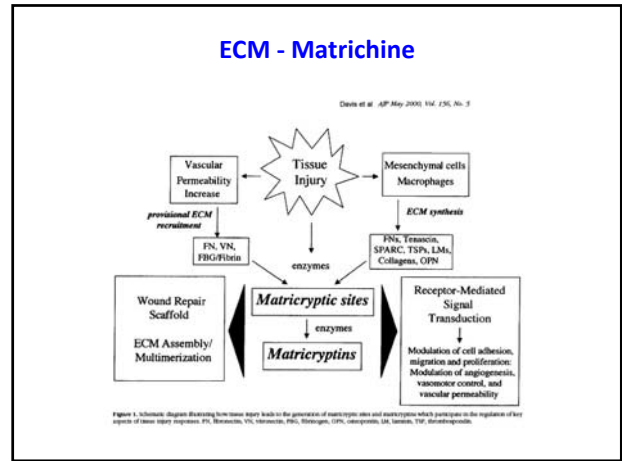
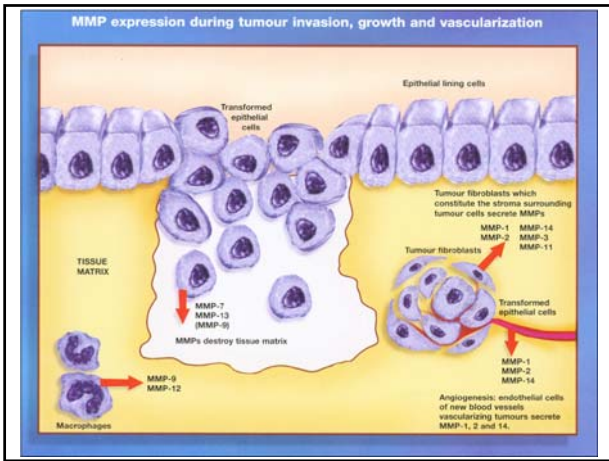
keratan sulfate

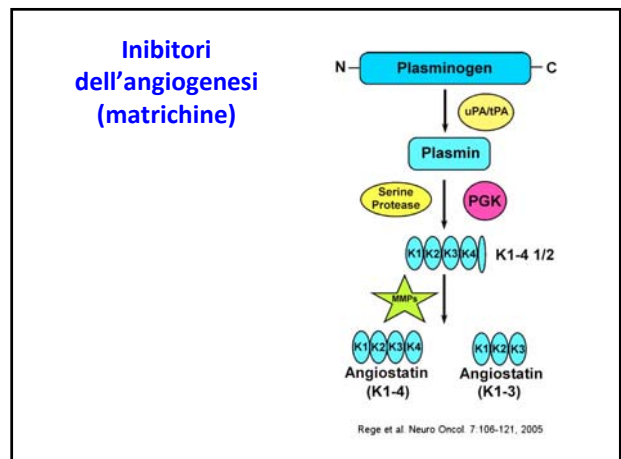
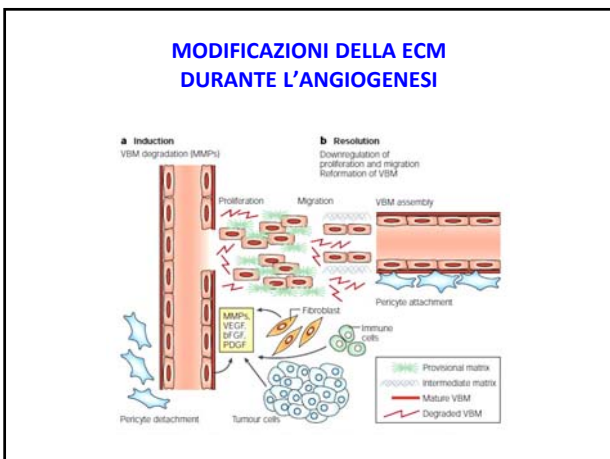
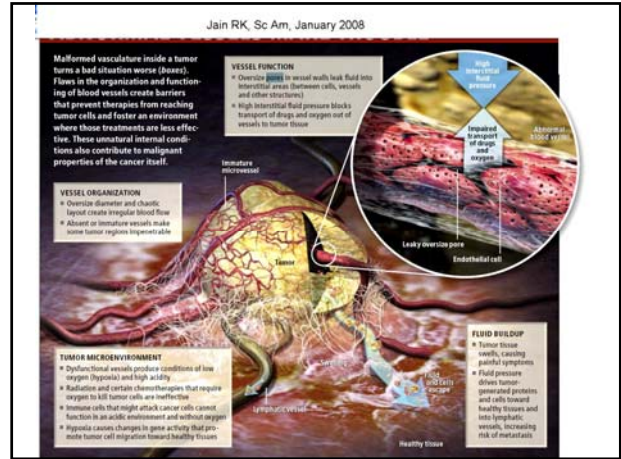
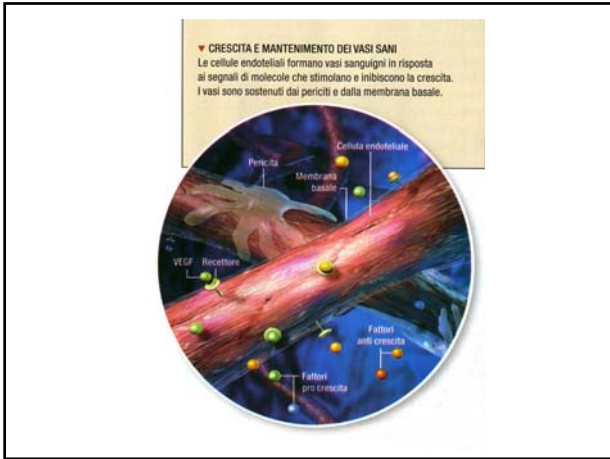
chondroitin sulfate

Figure 19-60b Molecular Biology of the Cell 5/e (© Garland Science 2008)









Presentazione corso

DIAPOSITIVE AGGIUNTIVE

expert reviews

Lipid rafts: structure, function and role in HIV, Alzheimer's and prion diseases

Jacques Fantini, Nicolas Garmy, Radhia Mahfoud and Nouara Yahi

The fluid mosaic model of the plasma membrane has evolved considerably since its original formulation 30 years ago. Membrane lipids do not form a homogeneous phase consisting of glycerophospholipids (GPLs) and cholesterol, but a mosaic of domains with unique biochemical compositions. Among these domains, those containing sphingolipids and cholesterol, referred to as membrane or lipid rafts, have received much attention in the past few years. Lipid rafts have unique physicochemical properties that direct their organisation into liquid-ordered phases floating in a liquid-crystalline ocean of GPLs. These domains are resistant to detergent solubilisation at 4 degrees C and are destabilised by cholesterol- and sphingolipid-depleting agents. Lipid rafts have been morphologically characterised as small membrane patches that are tens of nanometres in diameter. Cellular and/or exogenous proteins that interact with lipid rafts can use them as transport shuttles on the cell surface. Thus, rafts act as molecular sorting machines capable of co-ordinating the spatiotemporal organisation of signal transduction pathways within selected areas ('signalosomes') of the plasma membrane. In addition, rafts serve as a portal of entry for various pathogens and toxins, such as human immunodeficiency virus 1 (HIV-1). In the case of HIV-1, raft microdomains mediate the lateral assemblies and the conformational changes required for fusion of HIV-1 with the host cell. Lipid rafts are also preferential sites of formation for pathological forms of the prion protein (PrP^{Sc}) and of the [beta]-amyloid peptide associated with Alzheimer's disease. The possibility of modulating raft homeostasis, using statins and synthetic sphingolipid analogues, offers new approaches for therapeutic interventions in raft-associated diseases.

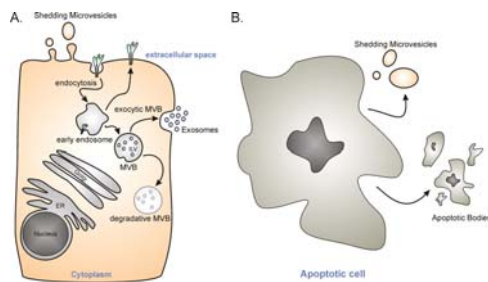
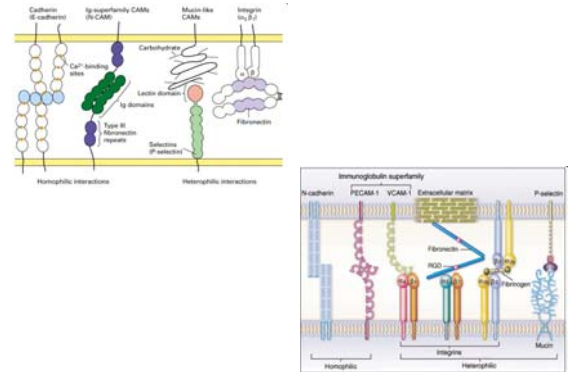


FIG. 1. **Microvesicle biogenesis pathways** (A) Endocytosed proteins on the plasma membrane traffic to early endosomes where they can be sorted back to the plasma membrane or to multivesicular bodies (MVBs). MVBs contain intraluminal vesicles (ILVs) that are generated by budding from the limiting membrane of endosomes. Distinct MVB populations exist, a degradative MVB that leads to lysosomal destruction of MVB content or an exocytic pathway that traffics to the plasma membrane and, following membrane fusion, releases ILVs from the cell in the form of exosomes. Vesicles can also actively be released directly from the plasma membrane requiring a budding mechanism. These vesicles have been termed shedding microvesicles. ER, endoplasmic reticulum. (B) Dying or apoptotic cells release shedding microvesicles in the early stages of apoptosis and larger apoptotic bodies at later times that contain nuclear and cytoplasmic remnants of the degrading cell.

Meckes DG Jr, Raab-Traub N. Microvesicles and viral infection. J Virol. 2011 Dec;85(24):12844-54.

Molecole di adesione



<http://labs.idi.harvard.edu/wagner/media/image1.html>